

INTRODUZIONE

L'iperparatiroidismo secondario è una delle complicanze più frequenti in corso di malattia renale cronica e si manifesta con una classica patologia del metabolismo minerale associata alla presenza di calcificazioni vascolari e di conseguente patologia cardiovascolare.

Nel corso dell'ultima decade la letteratura internazionale ha prodotto numerosi contributi di elevato livello scientifico in tema di epidemiologia, fisiopatologia, diagnosi e terapia dell'iperparatiroidismo secondario nel soggetto affetto da malattia renale cronica. Inoltre, è stata creata una nuova definizione e classificazione di questa patologia: CKD-MBD (Chronic Kidney Disease - Mineral and Bone Disorder). Recentemente (1° agosto 2009) sono state pubblicate dalla National Kidney Foundation le linee guida KDIGO (Kidney Disease Improving Global Outcomes) per la diagnosi, prevenzione e trattamento della CKD-MBD.

Da qui nasce il motivo per scrivere un Supplemento sul Giornale Italiano di Nefrologia rivolto a tutti i colleghi della Società Italiana di Nefrologia, dedicato a questo importante e molto attuale argomento.

Abbiamo identificato 6 grandi aree di interesse: l'epidemiologia della CKD-MBD, le novità sulla fisiopatologia, gli effetti cardiovascolari dell'attivazione dei recettori della vitamina D e del calcio, gli effetti renali dell'attivazione del recettore della vitamina D, la prevenzione e il trattamento della CKD-MBD in fase conservativa e, infine, il trattamento della CKD-MBD nel paziente in dialisi.

Grazie alla sensibilità dell'Editor in Chief del Giornale Italiano di Nefrologia, Professor Giovanni Gambaro, l'opera finale riassume molti degli argomenti discussi ai più recenti congressi nazionali e internazionali e siamo più che onorati di aver potuto contribuire con questo Supplemento alla loro divulgazione.

Mario Cozzolino e Sandro Mazzaferro